

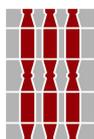
IX LEGISLATURA
XXXIX SESSIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO REGIONALE
RESOCONTO STENOGRAFICO N. 57
Seduta di martedì 19 giugno 2012

Presidenza del Presidente BREGA

INDICE

(convocazione prot. n. 2696 del 13/06/2012)

Oggetto n. 1 <i>Approvazione processi verbali di precedenti sedute</i>	2	Oggetto n. 5 – Atti nn. 698 e 698/bis <i>Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A. – Bilancio di esercizio 2010 e relazione sul generale andamento della gestione al 30/06/2011 - art. 4 - comma 3 - della L.R. 27/01/2009, n. 1 e successive modificazioni</i>	10
Oggetto n. 2 <i>Comunicazioni del Presidente del Consiglio regionale</i>	2	Presidente	10
Oggetto n. 3 – Atti nn. 801 e 801/bis <i>Ordinamento del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Umbria</i>	3	Barberini, Relatore	10
Presidente	3-5	Oggetto n. 6 – Atti nn. 827 e 827/bis <i>Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sull'andamento della gestione finanziaria della Regione nel quarto trimestre 2011 - art. 1 - comma 2 - della L.R. 08/07/2005, n. 22</i>	10
Barberini, Relatore di maggioranza ...	3	Presidente	10
Monni, Relatore di minoranza	4	Dottorini, Relatore	10
Votazione articolato	5,6	Sull'ordine dei lavori	
Votazione atto	6	Presidente	6,9
Oggetto n. 4 – Atti nn. 850 e 850/bis <i>Opzioni degli Istituti tecnici e professionali per l'anno scolastico 2012/2013</i>	6		
Presidente	6,9		
Buconi, Relatore	6		
Votazione atto	9		



IX LEGISLATURA
XXXIX SESSIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO REGIONALE

- Presidenza del Presidente Brega -

La seduta inizia alle ore 15.20.

PRESIDENTE. Colleghi Consiglieri, dato che il Consiglio regionale era convocato alle ore 15.00. Alle ore 15.20 devo constatare che non c'è il numero legale, dunque se non raggiungiamo il numero legale, essendo 13 i presenti, riconvoco il Consiglio per le ore 15.45, se per le ore 15.45 non ci sarà il numero legale, il Consiglio si intenderà sciolto. Grazie.

La seduta è sospesa alle ore 15.21 e riprende alle ore 15.26.

- Presidenza del Presidente Brega -
Consigliere Segretario Galanello

PRESIDENTE. Constatato il numero legale, apro il Consiglio regionale.

OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DI PRECEDENTI SEDUTE.

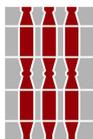
PRESIDENTE. Do notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Consiglio, a norma dell'articolo 57, comma 2, del Regolamento interno, del processo verbale relativo alla seduta del **6 giugno 2012**.

Non essendoci osservazioni, detto verbale si intende approvato ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del medesimo Regolamento.

OGGETTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE.

PRESIDENTE. Comunico che il Presidente della Giunta regionale ha emanato, ai sensi dell'articolo 2 bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi), i seguenti decreti:

- n. 48 dell'8 giugno 2012: Legge regionale 19 dicembre 2008, n. 21 e Statuto vigente della Fondazione di partecipazione "Umbria Jazz", con sede in Perugia – Sostituzione di un componente dimissionario in seno al Consiglio di amministrazione;



- n. 56 del 12 giugno 2012: Legge regionale 10 luglio 1987, n. 34, art. 2. Consulta regionale per l'utenza ed il consumo – Sostituzione componenti.

Significo che il Presidente del Consiglio dei Ministri ha promosso innanzi alla Corte Costituzionale, ai sensi dell'art. 127 della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 5 della legge regionale 04/04/2012, n. 7 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2012 in materia di entrate e di spese – Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali).

Significo, altresì, che la Giunta regionale ha depositato presso la Segreteria del Consiglio, a norma dell'art. 86 del Regolamento interno, risposta scritta relativamente all'[atto n. 819](#) – Interrogazione del Consigliere Cirignoni, concernente: “Residenze sanitarie assistenziali e strutture ricettive per anziani – Monitoraggio della qualità dei servizi erogati – Verifica della permanenza dei requisiti autorizzativi e di accreditamento – Azioni che, al riguardo, la Giunta regionale ha posto in essere o intende intraprendere”.

Lette le comunicazioni, chiamo l'oggetto n. 3.

OGGETTO N. 3 – ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE TELEMATICO DELLA REGIONE UMBRIA - Atti numero: 801 e 801/bis

Relazione della Commissione Consiliare: I referente

Relatore di maggioranza: Consr. Barberini (relazione orale)

Relatore di minoranza: Consr. Monni (relazione orale)

Tipo Atto: Disegno o proposta di legge regionale

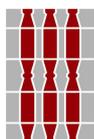
Iniziativa: G.R. Delib. n. 220 del 27/02/2012

PRESIDENTE. Do la parola al Relatore di maggioranza, Consigliere Barberini.

Luca BARBERINI (*Partito Democratico*) – *Relatore di maggioranza.*

Il disegno di legge all'esame detta la nuova disciplina avente ad oggetto l'ordinamento del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Umbria. Nasce da un'esigenza di provvedere ad un generale riesame della legge regionale n. 39/2000, esigenza, questa, dettata da un profondo mutamento del contesto giuridico e tecnologico in cui la Pubblica Amministrazione opera, nonché dalla necessità di riduzione delle spese ed eliminazione di sprechi.

Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni statali, quali la legge n. 69/2009, in vigore dal 1° gennaio 2011, il decreto legislativo n. 82/2005 e il decreto del Presidente della Repubblica n. 252/2006, il quadro di riferimento normativo è notevolmente cambiato. Pertanto si è preferito procedere con l'introduzione di nuove disposizioni e abrogare in toto la precedente legge piuttosto che procedere a modifiche settoriali alla legge 39.



Sostanzialmente, il presente disegno di legge prevede una completa dematerializzazione della pubblicità istituzionale, individuando nell'edizione del BUR in formato digitale l'unica forma di diffusione con validità legale. Viene, quindi, recepita la normativa nazionale con un vantaggio per l'utente cittadino che potrà disporre di strumenti gratuiti ed efficienti e per l'Ente che snellerà l'attività burocratica.

Il testo del disegno di legge all'esame, composto di 13 articoli, è provvisto della necessaria copertura finanziaria, secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 13/2000.

In sostanza, con l'atto in esame vengono conseguiti tre importanti risultati: il primo consiste in una riduzione delle spese, questo in un momento particolarmente importante nel quale la razionalizzazione della spesa pubblica, o il cosiddetto *spending review*, rappresenta una delle scelte politiche più impellenti, tenuto conto anche che, sulla base di quanto risulta da questa proposta, si ipotizzano in un solo anno circa 185 mila euro di risparmi.

L'altro elemento è che indubbiamente, con questa forma di pubblicazione del bollettino, vi è una più facile e immediata accessibilità delle informazioni, e quindi meno ostacoli burocratici nel reperire le informazioni. Oggi le procedure, le reti telematiche sono praticamente accessibili a tutti e quindi c'è, con questo meccanismo, una piena e totale fruibilità per tutta la comunità regionale.

Un'ultima questione, che ritengo assolutamente non secondaria, è quella che riguarda l'aspetto ambientale, è una piccola cosa ma che ritengo assolutamente importante: con questa proposta legislativa si riuscirà a dare una piccola risposta all'ambiente e alla natura cercando di ridurre al minimo il consumo di carta e quindi della cellulosa.

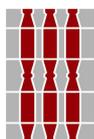
Quindi un testo sicuramente importante, semplice, ma direi oltremodo efficace.

La I Commissione consiliare permanente, in data 23 maggio, ha esaminato il disegno di legge, ha apportato modifiche di aspetto tecnico, ha espresso parere favorevole e ha incaricato il sottoscritto di riferire al Consiglio per la maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Barberini. Do la parola al Relatore di minoranza, Consigliere Monni.

Massimo MONNI (*Popolo della Libertà*) – *Relatore di minoranza.*

In Commissione il Gruppo del PdL si era astenuto per una serie di motivi, prevalentemente per un motivo, del costo che sembrava eccessivamente elevato per la messa a punto di questo cambiamento del Bollettino Ufficiale, e dunque abbiamo dato un voto in Commissione di astensione, che però in Consiglio voteremo a favore proprio per verificare quanto era il costo iniziale di questa operazione, che sulla delibera ammontava a circa 100 mila euro, che ci sembrava eccessivo. Da verifiche



fatte questo costo è solo iniziale, dopodiché quando si va a regime i costi diminuiranno, di conseguenza noi voteremo a favore. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Monni. Ci sono altri interventi dopo la relazione del collega Monni di minoranza? Se non ci sono altri interventi, io metterei in votazione l'atto. Visto che l'impianto non funziona, le votazioni verranno fatte per alzata di mano.

A questo punto, chiamo l'oggetto n. 3, "Ordinamento del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Umbria", e chiedo ai colleghi Segretari di poter verificare la votazione. Chi è a favore è pregato di alzare la mano. Esaminiamo l'articolato.

Articolo 1.

Il Consigliere Segretario Galanello dà lettura dell'articolo 1.

PRESIDENTE. A questo punto, visto che sono tornate funzionanti tutte le postazioni, procederei alla votazione elettronica e metterei in votazione l'articolo 1 dell'articolato. Prego, colleghi, votare, grazie. E' aperta la votazione. Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE. Articolo 2.

Il Consigliere Segretario Galanello dà lettura dell'articolo 2.

PRESIDENTE. Prego, colleghi, votare. Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva all'unanimità.

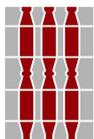
PRESIDENTE. Articolo 3.

Il Consigliere Segretario Galanello dà lettura dell'articolo 3.

PRESIDENTE. Prego, colleghi, votare. Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva all'unanimità.



PRESIDENTE. Articolo 4.

Il Consigliere Segretario Galanello dà lettura dell'articolo 4.

PRESIDENTE. Prego, colleghi, votare.
Chiusa la votazione.

*Il Consiglio vota.
Il Consiglio approva all'unanimità.*

PRESIDENTE. Articolo 5.

Il Consigliere Segretario Galanello dà lettura dell'articolo 5.

PRESIDENTE. Prego, colleghi, votare.
Chiusa la votazione.

*Il Consiglio vota.
Il Consiglio approva all'unanimità.*

PRESIDENTE. Articolo 6.

Il Consigliere Segretario Galanello dà lettura dell'articolo 6.

PRESIDENTE. Se siete d'accordo, constatato che il testo è condiviso all'unanimità dai Consiglieri presenti e votanti e che non sono stati presentati emendamenti, passerei direttamente alla votazione dell'intero.
Prego, colleghi, votare l'intero articolato della legge.
Chiusa la votazione.

*Il Consiglio vota.
Il Consiglio approva all'unanimità.*

**OGGETTO N. 4 – OPZIONI DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI
PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 - Atti numero: 850 e 850/bis**

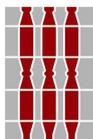
Relazione della Commissione Consiliare: III

Relatore: Consr. Buconi (relazione orale)

Tipo Atto: Proposta di atto amministrativo

Iniziativa: G.R. Delib. n. 411 del 24/04/2012

PRESIDENTE. Do la parola al Relatore, Consigliere Buconi.



Massimo BUCONI (*Presidente gruppo consiliare Socialisti e Riformisti per l'Umbria*) –
Relatore.

Parliamo delle opzioni degli Istituti tecnici e professionali per l'anno scolastico 2012/2013, su proposta della Giunta regionale, con deliberazione n. 411 del 24 aprile 2012.

Con i D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010 e n. 88 del 15 marzo 2010 sono stati approvati i Regolamenti per il riordino degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici.

Nei regolamenti citati è previsto che gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali siano organizzati in "settori", "indirizzi" e "articolazioni", nonché in un numero contenuto di "opzioni" incluse in un apposito elenco nazionale da definirsi con decreto del Ministero dell'Istruzione, previo parere della Conferenza Stato Regioni e Province autonomie (D.P.R. n. 87/2010, art 8 comma c) per gli Istituti Professionali e D.P.R. n. 88/2010, art 8 comma d) per gli Istituti Tecnici).

Con la Circolare MIUR n. 14 del 23/01/2012, sono stati forniti gli elenchi nazionali delle opzioni relative agli Istituti Tecnici e Professionali, demandandone l'attivazione alle Regioni nell'esercizio delle competenze esclusive in materia di programmazione dell'offerta formativa regionale.

Nei tavoli nazionali tecnici del Coordinamento Istruzione e politici della IX Commissione, che vede riuniti gli Assessori all'Istruzione di tutte le Regioni, è emerso l'orientamento verso un effettivo inserimento di tali opzioni già dall'anno scolastico 2012-2013, al fine di favorire l'ampliamento dell'offerta formativa regionale che possa soddisfare meglio le esigenze presenti nel territorio.

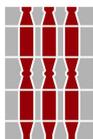
Tali "articolazioni" e "opzioni" sono attivabili al terzo anno di corso e quindi, per i percorsi avviati nell'a.s. 2010/11, a partire dall'a.s. 2012/2013.

Il "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica anno 2011-2012", approvato con DCR 38/2010, ha previsto unicamente le articolazioni degli Istituti Tecnici e Professionali per l'a.s. 2011/12, in quanto all'epoca, non erano ancora state definite le opzioni.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.108 del 06/02/2012 la Regione, nell'ottica di favorire l'inserimento delle "opzioni" fin dall'anno scolastico 2012/2013 e fermo restando che un'eventuale modifica ed integrazione al Piano sarà soggetta all'approvazione del Consiglio Regionale, ha concesso alle Istituzioni Scolastiche la possibilità di richiedere l'autorizzazione ad attivare una o più opzioni inviando le richieste alla Provincia competente e per conoscenza all'USR per l'Umbria.

La DGR di cui sopra stabiliva inoltre che l'effettiva attivazione delle opzioni per l'a.s. 2012/13, con riferimento alle attuali classi seconde degli Istituti Tecnici e Professionali verranno autorizzate dalla Regione sulla base delle proposte delle Province, e sulla base del parere dell'USR per l'Umbria, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie definite dallo Stato, e compatibili con le dotazioni organiche annualmente autorizzate dal MIUR.

Per la richiesta dell'autorizzazione di attivare le opzioni nell'a.s. 2012/13, le scuole richiedenti, così come stabilito dal MIUR, devono aver attivato nell'a.s. 2010/11 i



corrispondenti indirizzo *e/o* articolazione ove autorizzata dalla Regione con D.C.R. n. 38/2010.

Riguardo alle “Procedure” la D.G.R. n. 108 stabilisce i seguenti termini per il loro espletamento: ‘

- 25 febbraio 2012 per la trasmissione delle richieste da parte delle Istituzioni Scolastiche alle Province e per conoscenza all’USR per l’Umbria;
- 15 marzo 2012 per l’approvazione e la trasmissione alla Regione da parte delle Province delle opzioni relative agli istituti tecnici e professionali per l’a.s. 2013/14;
- 30 aprile 2012 per l’approvazione da parte della Regione delle opzioni per l’a.s. 2012/13, acquisito il parere motivato dell’USR per l’Umbria, in merito alle proposte delle Province.

Su richiesta della Provincia di Perugia, la Giunta Regionale con atto n. 230 del 5.03.2012. ha prorogato il termine, previsto dalla DGR 108/2012 per il 15 marzo 2012, al 31 marzo 2012 per l’approvazione e la trasmissione alla Regione da parte delle Province delle opzioni relative agli Istituti Tecnici e Professionali per l’a.s. 2012/13 di cui alle circolari MIUR .

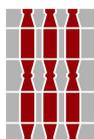
Dopo un’analisi puntuale della situazione, sulla base delle proposte delle due Province, e sul parere dell’USR per l’Umbria, la Regione, come di sua competenza, e nel rispetto della normativa nazionale, propone l’approvazione del documento Allegato A) alla *deliberazione n. 411 del 24/04/2012*, che è stato inviato per l’approvazione al Consiglio Regionale (ATTO n.850).

In particolare:

Provincia di Perugia: Sono state accolte tutte le proposte degli Istituti Scolastici richiedenti, tranne l’ I.I.S. “Patrizi-Baldelli-Cavallotti” di Città di Castello, che non ha prodotto la documentazione prevista per l’attivazione delle opzioni.

Provincia di Terni: Sono state accolte tutte le proposte degli Istituti Scolastici richiedenti ad eccezione delle richieste dell’Istituto Professionale per l’Industria e Artigianato “S. Pertini” di Terni:

- Operatore del Benessere (indirizzo 1: acconciatura; indirizzo 2: estetica);
- Operatore Meccanico - riferite all’Accordo Stato Regioni del 27 Luglio 2011 sulle qualifiche professionali triennali le FP – e in riferimento alle richieste attivabili di concerto con il CFP della Provincia:
- Operatore elettrico
- Operatore elettronico
- Operatore dell’abbigliamento
- Operatore di Impianti Termoidraulici
- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (con indirizzo 1 - riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo, indirizzo 2 - riparazione di carrozzeria) la Provincia di Terni ha deliberato che non è possibile prenderle in considerazione in quanto non “attinenti” al Piano Regionale dell’Offerta formativa e della programmazione della rete scolastica trattandosi di qualifiche da realizzarsi



nell'ambito della programmazione regionale del sistema di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà.

L'atto in questione è stato assegnato alla III Commissione in data 07.05.2012.

In data 14 maggio 2012, con nota prot. n. 2670/C21 il dirigente scolastico dell'Istituto Istruzione Superiore "Patrizi - Baldelli - Cavallotti" in Città di Castello ha inviato alla III Commissione consiliare permanente la documentazione non inviata nei termini alla Giunta Regionale ;

In sede di lavori della III Commissione, anche a seguito del parere favorevole espresso dalla Giunta Regionale, la Commissione ha approvato all'unanimità la proposta di modifica dell'atto concernente le opzioni degli Istituti Tecnici e Professionali per l'anno scolastico 2012/2013, con le seguenti Qualifiche Professionali Opzionali:

- Indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" opzione: Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio".,

- Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" opzioni: - Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili;

- Manutenzione dei mezzi di trasporto;

al fine di consentire anche all'Istituto di Istruzione Superiore "Patrizi - Baldelli - Cavallotti" in Città di Castello, di avviare dal terzo anno di corso le "articolarioni" e le "opzioni" previste dai DD.P.R. n. 87/2010 e n. 88/2010 modificando l'allegato A) dell'Atto n. 850 così come indicato nell'atto n. 850/bis

Terminata l'illustrazione dell'atto, ricordo all'Assemblea che la III Commissione Consiliare permanente nella seduta del 29 maggio 2012, ha esaminato l'atto n.850 ed ha espresso, all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti, parere favorevole sul testo così come risulta modificato ed ha deciso altresì di dare incarico al sottoscritto di riferire oralmente al Consiglio, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del Regolamento interno. Grazie.

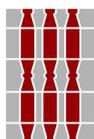
PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Buconi. La Giunta intende intervenire adesso? Se c'è qualche collega che intende intervenire. Non ci sono interventi, non ci sono dichiarazioni di voto, da parte della Giunta non c'è alcuna richiesta di intervento. A questo punto, pongo in votazione l'oggetto n. 4: "Opzioni degli Istituti tecnici e professionali per l'anno scolastico 2012/2013". Prego, è aperta la votazione.

Chiusa la votazione.

Il Consiglio vota.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE. Scusate, colleghi, volevo fare una proposta,: abbiamo l'oggetto n. 5 e l'oggetto n. 6, entrambi gli oggetti sono da sottoporsi all'Assemblea solo al fine dell'esame. Io potrei dare la parola ai due relatori, che possono depositare la relazione.



OGGETTO N. 5 – SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A. – BILANCIO DI ESERCIZIO 2010 E RELAZIONE SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30/06/2011 - ART. 4 - COMMA 3 - DELLA L.R. 27/01/2009, N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - Atti numero 698 e 698 bis

Relazione della Commissione Consiliare: I

Relatore: Consr. Barberini (relazione orale)

Tipo Atto: Atto da sottoporsi all'Assemblea ai fini del solo esame

Iniziativa: G.R. Delib. n. 1387 del 21/11/2011

PRESIDENTE. Do la parola al Relatore, Consigliere Barberini.

Luca BARBERINI (*Partito Democratico*) – *Relatore.*

L'atto è solo esame, si riferisce al bilancio della Sviluppumbria, che si è chiuso al 31 dicembre 2010, e la relazione che da legge regionale deve essere fornita per il primo semestre successivo, cioè al 30 giugno 2011. C'è una relazione depositata agli atti. Il riferimento temporale all'atto in esame è abbastanza datato, però questi sono i tempi perché prima della formazione, l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, ovviamente, non può essere trasmesso prima alla Giunta e poi al Consiglio regionale. Quindi direi, se va bene, siccome è stato oggetto, tra l'altro, di approfondito dibattito nella II Commissione consiliare, anche con un incontro che c'è stato in un paio di sedute con l'Assessore Riommi, e costituendo tra l'altro Sviluppumbria oggetto di un ulteriore approfondito esame, con dati e con elementi più certi, possiamo dare per depositato l'atto.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Barberini. A questo punto, chiamo l'oggetto n. 6.

OGGETTO N. 6 – RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE NEL QUARTO TRIMESTRE 2011 - ART. 1 - COMMA 2 - DELLA L.R. 08/07/2005, N. 22 - Atti numero 827 e 827 bis

Relazione della Commissione Consiliare: I

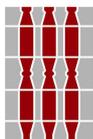
Relatore: Consr. Dottorini (relazione orale)

Tipo Atto: Atto da sottoporsi all'Assemblea ai fini del solo esame

Iniziativa: Collegio dei Revisori dei Conti

PRESIDENTE. Do la parola al Relatore, Consigliere Dottorini.

Olivier Bruno DOTTORINI (*Presidente gruppo consiliare Italia dei Valori – Lista Di Pietro*) – *Relatore.*



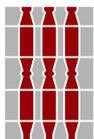
Anch'io consegno la mia relazione, mi preme soltanto ricordare che da questa relazione i dati attestano che la situazione di cassa regionale riscontrata al 31 dicembre 2011 è risultata contabilmente regolare e tale da consentire di ritenere accertata nel periodo considerato la capacità della Tesoreria regionale di fronteggiare il fabbisogno finanziario dell'Ente.

La I Commissione ha esaminato l'atto il 16 maggio e ha dato incarico di riferire al sottoscritto, e ha espresso un voto unanime in Commissione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Dottorini. A questo punto, il Consiglio è sciolto perché abbiamo terminato la trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

Ricordo ai colleghi Capigruppo che è convocata alle ore 16 la Conferenza dei Capigruppo in Sala Carsulae. Grazie.

La seduta termina alle ore 15.54.



**Relazione della I Commissione consiliare depositata dal Relatore Presidente
Olivier Bruno Dottorini:**

“Ai sensi dell’articolo 78, comma 2 del vigente Statuto, il Collegio esercita il controllo della gestione finanziaria della Regione e provvede a riferire trimestralmente al Consiglio secondo quanto disposto dall’articolo 1, comma 2, della legge regionale 8 luglio 2005, n. 22.

Il presente atto comprende la relazione sull’andamento della gestione finanziaria del quarto trimestre dell’anno 2011.

L’atto viene sottoposto all’Assemblea ai fini del solo esame.

I dati esposti nella relazione esaminata dal Collegio e sottoposta all’esame della I Commissione competente per materia, attestano che la situazione di cassa regionale riscontrata al 31 dicembre 2011, è risultata contabilmente regolare e tale da consentire di ritenere accertata, nel periodo considerato, la capacità della Tesoreria regionale di fronteggiare il fabbisogno finanziario dell’Ente.

La I Commissione nella seduta tenutasi in data 16 maggio 2012 preso atto della relazione in argomento, ha espresso sullo stesso, all’unanimità dei Consiglieri presenti e votanti, parere favorevole dando incarico di riferire al Consiglio al sottoscritto”.